

◆ Notiziario Parrocchiale

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

12 gennaio 2014 numero 878

I cieli aperti

Il racconto dell'evangelista Marco, questa domenica ci conduce dalla Galilea, dove si trova Nazareth e dove abitava Gesù, alle rive del fiume Giordano, dove Giovanni stava battezzando. C'era tanta folla che chiedeva di ricevere il battesimo, che era un invito a cambiare vita, un invito alla conversione e al pentimento.

Chi andava al Giordano riconosceva pubblicamente che era **tempo di cambiare** il proprio modo di vivere per accogliere l'invito di Dio a vivere secondo il suo cuore. In mezzo a tutta questa gente, in una mattina come tante, si presenta anche Gesù.

Quel battesimo si svolgeva in maniera differente, rispetto a quello a cui abbiamo assistito tante volte nella nostra parrocchia: oggi viene versata un po' d'acqua sulla testa della persona da battezzare, giusto? Invece Giovanni faceva immergere completamente le persone nell'acqua del Giordano.

Fa caldo in Palestina, per cui nessuno correva il rischio di raffreddarsi: la tunica e i capelli si asciugano in fretta se si resta al sole. Così ogni persona si immergeva, inginocchiandosi sul fondo del fiume e andando proprio sott'acqua.

È un gesto profondamente simbolico: innanzi tutto il battezzato provava la sensazione di essere **completamente** lavato, pulito, purificato dagli errori del passato, dagli egoismi e dalle mancanze d'amore vissuti fino a quel momento.

Inoltre il fatto di immergersi, trattenendo il respiro, per poi emergere alla luce e all'aria, era come una nuova nascita, un modo eloquente per cominciare a vivere da **persone nuove**.

Anche Gesù sceglie di vivere questo segno, proprio quando sta iniziando per lui un **tempo nuovo**.

Ovviamente il Maestro e Signore non ha peccati né mancanze d'amore da cui prendere le distanze. Non ha bisogno di convertirsi. Ma anche per Lui sta iniziando qualcosa di completamente nuovo: ha lasciato per sempre la casa di Nazareth dov'è cresciuto.

Dopo aver ricevuto il Battesimo se ne andrà prima nel deserto, in solitudine, silenzio e preghiera per quaranta giorni. E poi inizierà la sua missione tra la gente, annunciando a tutti che il Regno di Dio è vicino.

Quella di Gesù non è una conversione come abitualmente intendiamo, perché non ha colpe da lasciarsi alle spalle. Ma è una conversione nel senso letterale del termine, perché Egli sa che, uscendo

Battesimo di Gesù

Dal Vangelo secondo Matteo

 In quel tempo, ¹³Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

¹⁴Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». ¹⁵Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

¹⁶Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. ¹⁷Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Matteo 3,13-17

dall'acqua del Giordano, si lascerà alle spalle tutta la sua vita passata, tutto quello che era familiare e noto, le piccole abitudini e il ritmo tranquillo, pieno d'amore che ha sperimentato a Nazareth.

Gesù, al contrario, non ha bisogno di cambiare il suo cuore, ma sta per rivoluzionare lo scorrere della sua vita. Sa bene che non tutto sarà facile, che non tutti lo ameranno e lo comprenderanno.

Settimana per l'unità della Chiesa: 18-25 gennaio Papa Francesco e Bartolomeo I°

«Sono rimasto commosso e colpito dall'incontro con Papa Francesco...». «L'incontro è stato molto bello e molto intenso», spiega Bartolomeo, «sono rimasto commosso e spero davvero che si realizzi il pellegrinaggio comune del successore dell'apostolo Pietro e del successore dell'apostolo Andrea, suo fratello, a Gerusalemme, il prossimo gennaio».

Il patriarca di Costantinopoli ha infatti invitato Francesco in Terra Santa: «Vogliamo commemorare il cinquantesimo anniversario dell'abbraccio tra il Papa Paolo VI e il patriarca Atenagora, avvenuto nel gennaio 1964. Anche il patriarca di Gerusalemme è d'accordo». Ma Bartolomeo ha invitato Papa Bergoglio anche a Istanbul, per la festa di sant'Andrea, il 30 novembre: «Lo abbiamo invitato per quest'anno o per l'anno prossimo».

Il patriarca spiega poi di considerare molto importanti per il dialogo ecumenico i primi passi di Francesco. «Siamo molto contenti dell'accento da lui posto sul suo essere innanzitutto "vescovo di Roma". E siamo anche contenti della sua decisione di nominare otto cardinali incaricati di consigliarlo: una scelta che va nella direzione della sinodalità, caratteristica della nostra Chiesa».

Bartolomeo non manca di fare una battuta anche sulla decisione di Bergoglio di rimanere ad abitare a Santa Marta: «Quando ci siamo incontrati lì, l'abitare entrambi a Santa Marta è stata l'occasione per avere scambi fraterni e per condividere la tavola. Il Papa come si sa è andato ad abitare nella suite che solitamente mi veniva assegnata quando andavo in visita in Vaticano. Ad un certo punto mi ha detto: "Le ho preso la sua stanza...". Io ho risposto: "Gliela lascio volentieri!"».

70° Anno Corso x Pasta

Ricorre il 70° anno dello

Scoppio di Montecchio

1944 - 2014

La cerimonia commemorativa si farà il 21 gennaio, alle ore 20.

L'Arcivescovo non sarà presente per sopraggiunti impegni.

Dal 20 gennaio 2014, ore 21 inizia il

NUOVO CORSO di PASTA AL MATTARELLO

Chi è interessato telefoni:

Tonina: 0721-497290

Privina: 0721-497631

Corsi Biblici

I Corsi Biblici del 2013-14 inizieranno secondo il seguente programma:

CORSO x UOMINI: 13-01-2014

CORSO + ANTICO: 15-01-2014

ALTRO CORSO: 22-01-2014

Benedizione delle Famiglie

GENNAIO 2014		
Lunedì	13	Torricelli
Martedì	14	Torricelli
Mercoledì	15	Torricelli
Giovedì	16	Galilei
Venerdì	17	(dal mattino) Belvedere
Lunedì	20	L. da Vinci: 14-16-20
Martedì	21	L. da Vinci: 5-7-9
Mercoledì	22	L. da Vinci - restante
Giovedì	23	Copernico + Galvani

L'eterno riposo

PARISI GIOSUE'

residente in P.za dei Quartieri 2

è morto il 2 gennaio 2014

Calendario SS. Messe

- 12 - ore 8.30 pro-Popolo
- ore 10.00 Schiaratura
- ore 11.15 Piermaria
- ore 18.30 Pazzaglia
- 13 - Piermaria
- 14 -
- 15 - Marchetti - Andreatini
- 16 - Paolini
- 17 - Bezziccheri
- 18 - Cecchini-Bastianelli-Matteucci